



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, ALTRI SERVIZI E PORTIERATO PRESSO GLI IMMOBILI DELLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO 1: CAPITOLATO TECNICO

Lotto 1 CIG 7993500CDD

Lotto 2 CIG 7993540DDF

Lotto 3 CIG 7993578D3B

Lotto 4 CIG 7993597CE9

Lotto 5 CIG 79936275AD

Lotto 6 CIG 79936600EA

Lotto 7 CIG 799371919A

Lotto 8 CIG 79937581C9

Lotto 9 CIG 7993794F7A

Lotto 10 CIG 7993808B09

Lotto 11 CIG 7993833FA9

Lotto 12 CIG 7993859521



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

1	PREMESSA.....	4
2	GLOSSARIO	6
3	RUOLI PROFESSIONALI	7
4	CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....	8
5	SCIOPERI ED INTERRUZIONI.....	10
6	OBBLIGHI DEL PERSONALE	10
7	CONTACT CENTER	11
8	SUBENTRO.....	11
9	REPORTISTICA VS LA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA.....	12
10	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E ALTRI SERVIZI – (LOTTI DALL’1 AL 6).....	13
10.1	DEFINIZIONI SPECIFICHE DEI LOTTI DALL’1 AL 6.....	13
10.2	OGGETTO.....	14
10.3	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	17
10.4	GESTIONE CENTRALE OPERATIVA	21
10.5	SISTEMA INFORMATIVO.....	22
10.6	SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA DIURNA E NOTTURNA	23
10.7	GESTIONE DELLE EMERGENZE	28
10.8	SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA	28
10.8.1	<i>SISTEMA ELETTRONICO DI RILEVAZIONE DELLE RONDE ISPETTIVE</i>	<i>31</i>
10.9	SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA CON PRONTO INTERVENTO	32
10.10	SERVIZIO DI TELEVIGILANZA A DISTANZA CON PRONTO INTERVENTO.....	33
10.11	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	35
10.12	SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI	37
10.13	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE INSTALLATE	38
10.13.1	<i>Impianti anti intrusione</i>	<i>42</i>
10.13.2	<i>Impianti di video sorveglianza</i>	<i>43</i>
10.13.3	<i>Impianti di trasmissione allarmi e assimilati</i>	<i>44</i>
10.14	REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI IN SUPPORTO ALLA VIGILANZA	45
10.15	FORMAZIONE	46
11	SERVIZIO DI PORTIERATO – (LOTTI DAL 7 AL 12)	47

Procedura aperta informatizzata, suddivisa in lotti, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, altri servizi e portierato presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

11.1	DEFINIZIONI SPECIFICHE DEI LOTTI DAL 7 AL 12	47
11.2	OGGETTO.....	47
11.3	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	52
11.4	ADDETTI AL PORTIERATO.....	56
11.5	FORMAZIONE	58
11.6	REPORTISTICA.....	59
12	PENALI RELATIVE A TUTTI I LOTTI	60



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

1 PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna, Servizio forniture e servizi della Direzione generale della Centrale regionale di committenza, di seguito denominata anche “Stazione appaltante”, ha indetto una procedura aperta informatizzata per l’affidamento del servizio di vigilanza armata e portierato presso gli immobili delle amministrazioni regionali

La gara è divisa in 12 (dodici) lotti, sia su base prestazionale (vigilanza armata, portierato), sia su base territoriale, per zone contigue del territorio regionale. Pertanto, si individuano i seguenti lotti:

L’appalto è suddiviso nei seguenti lotti

Numero lotto	Oggetto dell'appalto
Lotto 1 – Sardegna sud	Servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi e trasporto valori per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Cagliari
Lotto 2 – Sardegna Sud (settore sanità)	Servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi, e trasporto valori e per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Cagliari
Lotto 3 – Sardegna Est	Servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi, e trasporto valori e per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Nuoro
Lotto 4 – Sardegna Ovest	Servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi, e trasporto valori e per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Oristano
Lotto 5 – Sardegna Nord	Servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi, e trasporto valori e per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

	Prefettura di Sassari
Lotto 6 – Sardegna Nord (settore sanità)	Servizio di portierato e altri servizi aggiuntivi, e trasporto valori e per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Sassari
Lotto 7 – Sardegna sud	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Cagliari
Lotto 8 – Sardegna Sud (settore sanità)	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Cagliari
Lotto 9 – Sardegna Est	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Nuoro
Lotto 10 – Sardegna Ovest	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni del settore sanità rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Oristano
Lotto 11 – Sardegna Nord	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Sassari
Lotto 12 – Sardegna Nord (settore sanità)	Servizio di portierato per tutte le amministrazioni rientranti nel territorio di competenza della Prefettura di Sassari

Si dà evidenza, nella tabella di seguito illustrata, di alcune amministrazioni che potrebbero aderire alla Convenzione con riferimento a quanto previsto nell'art. 9 della LR 2/2007 e nell'art.9 del DL 66/2014.

Aziende Sanitarie	ATS Sardegna; AOU Sassari, AOU Cagliari, AO Brotzu Cagliari
Regione e Enti/Agenzie regionali	Regione Autonoma della Sardegna, Consiglio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

	Regionale, ARPAS, AREA, ENAS, ERSU Cagliari, ERSU Sassari, AGRIS, ISRE, Istituto Zooprofilattico, Università di Cagliari, Università di Sassari, Sardegna Ricerche, ARST, Laore, ASPAL, ISRE, ARGEA,
Enti Locali	Comune di Alghero; Comune di Cagliari, Comune di Sassari, Comune di Olbia, Comun di Carbonia, Comune di Monserrato, Comune di Assemini, Comune di Quartu S'Elena, Comune di Selargius, Comune di Nuoro, Provincia di Oristano

2 GLOSSARIO

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Stazione appaltante:** La Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna, che bandisce la presente procedura di gara;
- **Amministrazione Contraente** : l'Amministrazione contraente che utilizza la convenzione intesa come Agenzia/Ente regionale, Ente Regione, Azienda sanitaria del SSR, Comune, Provincia, etc..;
- **Fornitore:** l'aggiudicatario di ciascun lotto che stipula la relativa convenzione;
- **Gestore/responsabile del servizio:** referente del fornitore e coordinatore del servizio nei confronti dell'Amministrazione.
- **Supervisore:** persona nominata dall'Amministrazione contraente come referente per ogni immobile o gruppi di immobili;
- **Direttore dell'esecuzione:** persona nominata dall'Amministrazione contraente come responsabile dei contatti con il fornitore e gli esecutori dei servizi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- **Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF):** il documento propedeutico all'attivazione del servizio inviato dall'Amministrazione al Fornitore e contenente le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste;
- **Piano Dettagliato degli Interventi (PDI):** Il documento che il Fornitore è tenuto a predisporre comprendente la pianificazione e i dettagli dei servizi richiesti. Tale documento è soggetto all'approvazione da parte delle singole Amministrazioni contraenti;
- **Progetto di Assorbimento:** Il documento prodotto dal Fornitore atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico)

3 RUOLI PROFESSIONALI

Di seguito vengono evidenziate i principali ruoli professionali previsti:

Gestore/Responsabile del servizio

E' nominato dal Fornitore ed è il referente e coordinatore del servizio nei confronti dell'Amministrazione Contraente; al Gestore del Servizio sono delegati in particolare due funzioni: a) coordinamento delle attività e quindi ricevimento segnalazioni e chiamate da parte dell'Amministrazione; b) controllo delle attività effettivamente svolte, corretta fatturazione, fornitura di informazioni e reportistica.

Il Gestore del Servizio e il suo sostituto devono essere reperibili per tutta la durata dell'appalto, durante l'orario del servizio e 24 ore su 24 per le chiamate di emergenza in modo che nessuna operazione urgente possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

Il Gestore del servizio dovrà garantire la propria disponibilità, segnalare tempestivamente al Supervisore dell'Amministrazione le cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento del servizio, comunicare tutte le sostituzioni di personale assente per ferie, malattia ecc. indicando il nominativo dell'addetto sostituto e l'orario di espletamento del servizio presso la struttura di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

L'eventuale irreperibilità del Gestore del Servizio o del suo sostituto o l'indisponibilità a partecipare ai sopralluoghi, richiesti dall'Amministrazione Contraente, per eventuali verifiche e controlli si rendessero necessari per il corretto espletamento del servizio comporterà l'applicazione della relativa penale.

Il nominativo ed i recapiti del Gestore del servizio, per ciascuna Amministrazione, devono essere noti al personale addetto al call center.

Supervisore:

E' nominato dall'Amministrazione Contraente ha il compito di regolare i rapporti con il fornitore e di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio per ogni immobile o gruppi di immobili. Il nominativo del Supervisore ed i relativi recapiti (posta elettronica e telefono) saranno comunicati al Fornitore prima dell'avvio del servizio. Nel corso dell'appalto il Supervisore potrà trasmettere in forma scritta al Gestore del Servizio eventuali variazioni che si rendessero necessarie per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Contraente. Tali variazioni comportano una modifica al PDI che dovrà essere formalizzata dal Fornitore ed inviata all'Amministrazione Contraente entro 3 giorni solari, pena l'applicazione della penale attraverso un atto aggiuntivo che verrà ad esso allegato.

Direttore dell'esecuzione

E' nominato dall'Amministrazione Contraente con il compito di regolare i rapporti con il fornitore, monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio nel suo complesso, verificare e quantificare eventuali danni arrecati dagli operatori durante la prestazione del servizio. In casi particolari, per la quantificazione di detti danni, il Direttore dell'esecuzione potrà avvalersi di esperti nominati dall'Amministrazione. Il Direttore è il rappresentante per l'Amministrazione contraente nei confronti del Fornitore.

4 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Amministrazione per verificare l'efficacia del Servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

prestazioni. Durante la predisposizione e/o l'erogazione dei Servizi, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del servizio.

Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'esito positivo dei controlli non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che, comunque, non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la verifica della puntualità nello svolgimento del Servizio (orari di Servizio),
- la verifica dell'operato degli addetti, in merito a:
 - utilizzo della divisa di lavoro;
 - utilizzo dei mezzi e delle attrezzature idonee;
 - adeguatezza del comportamento adottato.

Nel caso vengano riscontrate inadempienze durante i controlli, queste saranno comunicate tempestivamente al Gestore del Servizio, che dovrà provvedere all'immediata rimozione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Le modalità per la gestione delle contestazioni (verbale di contestazione, contraddittorio, etc.) saranno stabilite tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore e riportate in un apposito verbale controfirmato da entrambi le parti.

Il persistere del disservizio comporterà l'applicazione della penale.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

5 SCIOPERI ED INTERRUZIONI

Qualora nel corso della durata degli Ordinativi di fornitura si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale, le Amministrazioni opereranno sul canone mensile risultante dal Piano dettagliato degli interventi, le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

In caso di sciopero il Fornitore è tenuto a darne preventiva comunicazione (pena l'applicazione delle penali) alle singole Amministrazioni e alla Centrale regionale di committenza garantendo, comunque, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi.

6 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Oltre a quanto successivamente ed espressamente previsto per ciascun servizio, tutto il personale addetto deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio nel suo complesso ed essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare e degli eventuali impianti tecnologici da utilizzare. Il personale sarà tenuto altresì a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste. Inoltre il personale dovrà avere caratteristiche di provata capacità, onestà, moralità e dovrà essere disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e in particolare nei riguardi dell'utenza.

È facoltà dell'Amministrazione pretendere dal fornitore l'allontanamento dal servizio e la sostituzione dei propri dipendenti che durante lo svolgimento delle attività abbiano dato motivi di lagnanza o tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro e non rispettoso delle presenti direttive. Tale sostituzione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione contraente pena l'applicazione delle penali

Il Fornitore ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. 101/2018 e delle ulteriori, specifiche, disposizioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

emanate dalle singole Pubbliche Amministrazioni ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso.

7 CONTACT CENTER

Il Fornitore si impegna, entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- festivi;
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

Gli operatori del contact center dovranno essere in grado di fornire alle Amministrazioni le informazioni relative ai servizi compresi nella Convenzione, inoltre dei reclami, chiarimenti sulle fatturazioni, funzionamento del sistema informativo proposto, etc.

La mancata attivazione del call center entro i termini di cui sopra, comporterà l'applicazione della penale.

8 SUBENTRO

Alla scadenza della presente Convenzione, se il nuovo Fornitore sarà differente dal Fornitore uscente, quest'ultimo sarà tenuto a concordare con il subentrante il piano di dismissione graduale dei servizi, previa approvazione delle Amministrazioni contraenti.

Il Fornitore dovrà garantire la continuità dei servizi presi in carico, coordinandosi con il Supervisore dell'Amministrazione Contraente e con il Fornitore a cui è subentrato (in particolare, per il servizio di vigilanza armata collaborare al fine dell'attivazione dei collegamenti con la Centrale Operativa e impedire interruzioni nella gestione dei servizi).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

In particolare, il Fornitore uscente dovrà rendersi disponibile a fornire tutte le informazioni e la collaborazione necessaria affinché la nuova gestione del servizio da erogare in favore delle Amministrazioni contraenti avvenga senza alcuna criticità e con soluzione di continuità.

9 REPORTISTICA VS LA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA

Il Fornitore, deve inviare alla Centrale regionale di committenza, su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per la Centrale regionale di committenza di richiedere al fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione potrà altresì essere effettuato anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Amministrazione contraente;
- numero dell'Ordinativo di fornitura generato dal sistema;
- valore dell'Ordinativo di fornitura;
- servizi richiesti dalle amministrazioni (suddivisi secondo lo schema riportato nell'allegato "Schema di offerta economica) e relative quantità erogate;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- ogni altra informazione richiesta dalla Centrale regionale di committenza

Annualmente ed entro tre mesi dalla scadenza del contratto, il fornitore invia alla Centrale regionale di committenza un report con l'indicazione del personale impegnato nell'appalto. In particolare il report deve riportare, per ogni addetto impiegato nel servizio:

- il lotto di competenza
- il nome della ditta appaltatrice



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- il nome dell'Amministrazione contraente
- la sede di lavoro
- la presenza di un impegno full time o part time
- l'eventuale situazione di soggetto svantaggiato
- la qualifica
- il livello retributivo
- le ore da contratto settimanali
- la data di assunzione
- gli scatti di anzianità
- la mansione

La reportistica prodotta deve essere fornita in un formato elettronico tale da garantirne l'elaborazione successiva da parte della Centrale di Committenza (es: file excel).

Il ritardato invio della reportistica entro i termini di cui sopra, comporterà l'applicazione della penale.

10 SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E ALTRI SERVIZI – (LOTTI DALL'1 al 6)

10.1 DEFINIZIONI SPECIFICHE DEI LOTTI DALL'1 al 6

- **Centrale Operativa:** centrale di controllo collegata alle G.P.G. situata presso la sede del Fornitore;
- **G.P.G.:** Guardia Particolare Giurata armata in uniforme in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata, secondo quanto stabilito dal Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica sicurezza;
- **Obiettivo:** Il sito (complesso di edifici, edificio singolo, porzione di edificio, pertinenze e apprestamenti) presso cui il Fornitore esegue le prestazioni oggetto del presente Capitolato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- **Punti di controllo:** punto in cui è presente il sistema di rilevazione elettronico di verifica delle attività di vigilanza ispettiva (orologi di controllo) ovvero altro sistema di registrazione dei passaggi;
- **Registro di Servizio:** registro sempre presente presso le postazioni di vigilanza fissa, nel quale le G.P.G. devono riportare tutti gli accadimenti particolari;

10.2 OGGETTO

Oggetto dei Lotti dall'1 al 6 è il servizio di vigilanza armata e altri servizi aggiuntivi (manutenzione impianti di sicurezza e apparecchiature di sorveglianza) destinato alle Amministrazioni contraenti della Regione Sardegna, nonché il servizio di trasporto valori per le Aziende Sanitarie e le altre Amministrazioni che usufruiscono di tale servizio.

Tutte le attività oggetto dei lotti sono volte a garantire la vigilanza, la sicurezza delle persone e la custodia degli immobili.

Le modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara e dai relativi Allegati nonché a quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dal D.M. n. 269/2010 recante "Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e relativi allegati.

L'appalto ha per oggetto i servizi sotto elencati da erogare a carico del fornitore presso ciascuna Amministrazione Contraente che ne faccia richiesta:

- Vigilanza fissa diurna e notturna;
- Vigilanza ispettiva;
- Telesorveglianza con pronto intervento;
- Televigilanza con pronto intervento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- Pronto intervento;
- Trasporto valori
- Servizio di realizzazione e/o manutenzione impianti.

I servizi di vigilanza armata devono essere espletati tramite personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate – G.P.G.) ai sensi della normativa vigente (art. 134 del TULPS; D.M. n. 269/2010) ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale deve:

- godere della fiducia dell'Amministrazione Contraente;
- essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente, come previsto al capitolo "Formazione";
- essere in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili alle esigenze del servizio.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G., ai sensi del D.M. 269/2010, deve:

- indossare sempre l'uniforme in dotazione (mantenuta in condizioni decorose);
- essere munita di pistola;
- portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'Istituto, la matricola o il nominativo, e una fotografia;
- annotare sull'apposito Registro, in modo esaustivo tutte le attività effettuate e qualunque anomalia o fatto riscontrato inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul Registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto, orario di inizio e fine intervento, esito dell'intervento, il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato.

In ogni caso, al termine del turno di lavoro, nell'espletamento di qualsiasi servizio di vigilanza oggetto del presente capitolato (fissa, ispettiva, etc.), il personale di vigilanza dovrà redigere un rapporto di servizio quotidiano, che evidenzia quanto accaduto nel corso dell'orario di riferimento; il rapporto dovrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza delle strutture sia sulla regolarità del servizio medesimo.

Il rapporto di servizio quotidiano dovrà pervenire al Supervisore entro le ore 9:00 del giorno successivo; tale rapporto dovrà comunque riportare l'indicazione dell'assenza di fatti rilevanti.

Entro 5 giorni dalla fine di ogni mese, dovrà invece essere inviato al Supervisore il riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati determina l'applicazione di una penale.

Qualora le prestazioni siano svolte presso il Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie, le G.P.G. devono assicurare lo svolgimento del servizio garantendo un livello maggiore di accortezza e di diligenza.

Il Fornitore deve dotare le G.P.G., oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, di almeno quanto segue:

- Smartphone o tablet e cercapersone, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio e di accedere da remoto alle funzionalità del Sistema Informativo.
- Radio ricetrasmittente;
- Dispositivo portatile, azionabile automaticamente o a mano, in grado di lanciare un segnale di soccorso in caso d'infortunio o altro evento in cui sia richiesto un intervento di soccorso;
- Eventuale giubbotto antiproiettile e torcia.

Le G.P.G. dovranno essere costantemente collegate via radio con la Centrale Operativa ovvero mediante strumentazione diversa, con le modalità descritte nell'Offerta tecnica.

Per l'espletamento dei servizi, ovvero qualora si rendesse necessario, il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle G.P.G. un automezzo avendo cura che:

1. il mezzo sia immediatamente riconoscibile mediante targhe adesive da porsi su tutti i lati del suddetto automezzo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

2. nel corso delle ispezioni la velocità dell'automezzo sia a cosiddetto "passo d'uomo";
3. l'automezzo sia dotato di:
 - luce lampeggiante, da mantenersi accesa durante le operazioni di vigilanza, e di faro brandeggiante di profondità a luce bianca, esterno orientabile;
 - un estintore a polvere omologato e una cassetta di primo soccorso;
 - collegamenti radio alla Centrale Operativa del Fornitore;
4. l'automezzo sia regolarmente assicurato contro danni a persone e cose.

Al personale addetto al servizio di vigilanza armata è affidata, inoltre, la custodia delle chiavi degli Obiettivi qualora prevista nel Piano Dettagliato degli Interventi.

Il Fornitore deve garantire, per tutta la durata contrattuale, un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti dalle Amministrazioni contraenti negli Ordinativi di Fornitura.

10.3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Le Amministrazioni contraenti interessate al servizio di vigilanza armata, dovranno inviare al Fornitore una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF), nella quale dovranno inserire tutte le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste.

Inoltre, alla RPF, ove ricorrano i presupposti per l'applicazione della clausola sociale di cui al punto 3.2 delle LLGG ANAC n.13 del 13.2.2019, pena la non validità della stessa, l'Amministrazione dovrà allegare un documento con i dati relativi al personale eventualmente da assorbire, ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., secondo le indicazioni previste nel CCNL di riferimento.

A titolo esemplificativo le Amministrazioni contraenti dovranno indicare nella RPF:

- le sedi presso cui il servizio andrà svolto con l'indicazione dell'ubicazione degli immobili,
- una sintetica descrizione dei servizi richiesti e delle caratteristiche specifiche per ogni servizio,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- gli orari di avvio e chiusura dei servizi,
- le informazioni su eventuali rischi specifici,
- le procedure interne previste per l'espletamento delle attività richieste
- quant'altro ritenuto necessario indicare.

Si specifica che la Richiesta Preliminare di Fornitura è propedeutica all'attivazione del servizio.

Il Fornitore, entro 3 giorni solari dalla ricezione della RPF, ha l'obbligo di concordare con l'Amministrazione Contraente la data del sopralluogo che dovrà comunque avvenire entro 10 giorni solari dalla ricezione della Richiesta, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente.

Tali sopralluoghi presso gli immobili indicati dall'Amministrazione Contraente hanno il fine di accertare la consistenza, lo stato e le caratteristiche degli Obiettivi, degli impianti di sicurezza ivi installati, nonché di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione del rischio criminoso degli Obiettivi e, pertanto, del perimetro oggetto del contratto. In tale occasione, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore il nominativo del Supervisore.

Entro 15 giorni solari dal sopralluogo, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà fornire alla stessa un Piano Dettagliato degli Interventi, conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica.

Contestualmente al Piano dettagliato degli interventi, il fornitore consegna all'Amministrazione il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);

La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito della reiterazione della richiesta, determina l'applicazione delle penali e nel caso la risoluzione del contratto.

In caso di ritardo della risposta alla RPF dell'Amministrazione, dell'effettuazione del sopralluogo o della presentazione del Piano Dettagliato degli Interventi, saranno applicate le penali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Il Piano dettagliato degli interventi comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- servizi richiesti;
- ubicazione degli immobili presso i quali saranno attivati i servizi;
- orari in cui è richiesta la prestazione dei servizi;
- percorsi e fasce orarie per la vigilanza ispettiva;
- organizzazione, numero di risorse individuate per l'erogazione dei servizi
- fasce orarie per tutti gli altri servizi disciplinati nel presente Capitolato;
- canoni e prezzi applicati;
- ammontare totale del servizio richiesto,
- il piano di manutenzione annuale dei vari impianti/apprestamenti eventualmente presenti con la calendarizzazione degli interventi manutentivi;
- in caso di RTI, indicazione della società che erogherà ciascun servizio richiesto e la quota di partecipazione nel raggruppamento stesso;
- tutto quanto ritenuto necessario indicare.

Il Piano dettagliato degli interventi dovrà riportare il/i servizio/i che il fornitore intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti di cui art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il Piano dettagliato degli interventi dovrà altresì contenere una dichiarazione relativa al censimento quali-quantitativo di ciascun impianto in uso nell'Amministrazione rilevato durante i sopralluoghi effettuati.

L'Amministrazione, una volta ricevuto il Piano dettagliato degli interventi, potrà:

- accettarlo e, quindi, procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- inviare, tramite il Supervisore, le proprie deduzioni. Il fornitore, in tal caso, dovrà riformulare un nuovo piano recependo le modifiche del Supervisore e inviarlo nuovamente all'Amministrazione entro 5 giorni solari, pena applicazione delle penali.

L'accettazione del Piano dettagliato degli interventi si formalizza nell'emissione dell'Ordinativo di fornitura (OdF).

L'emissione dell'OdF è subordinato alla presentazione dal parte dell'aggiudicatario del Progetto di Assorbimento e dall'invio tramite pec dello stesso Progetto di Assorbimento e del Piano dettagliato degli interventi, alla Centrale Regionale di Committenza

Resta fermo che il servizio dovrà essere attivato entro e non oltre 30 giorni dall'emissione dell'OdF, pena l'applicazione della penale.

Nel corso degli Ordinativi di Fornitura il Supervisore potrà trasmettere in forma scritta al Gestore del Servizio eventuali variazioni (ad esempio numero degli accessi e i relativi orari) che si rendessero necessari per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Contraente. Qualunque modifica al Piano dovrà comunque e sempre essere formalizzata, entro 3 giorni solari, attraverso un Atto Aggiuntivo che verrà ad esso allegato. Il mancato rispetto dei tempi previsti sarà soggetto all'applicazione di una penale

Si precisa che in occasione di eventi particolari (congressi, mostre, elezioni, etc.), le Amministrazioni potranno richiedere al fornitore di intensificare le attività contenute nel piano dettagliato degli interventi applicando i prezzi offerti in sede di gara.

L'attivazione del servizio di manutenzione sugli impianti di sicurezza e controllo accessi potrà essere richiesta solo ed esclusivamente nel caso in cui sia richiesta l'attivazione di uno dei servizi di vigilanza armata.

L'emissione dell'Ordinativo di Fornitura implica l'obbligo di nominare:

- da parte del Fornitore:
 1. il Gestore del Servizio, che sarà il referente e coordinatore del servizio nei confronti dell'Amministrazione Contraente. A tale figura saranno delegate in particolare le funzioni di coordinamento (ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte dell'Amministrazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Contraente) e di controllo delle attività effettivamente svolte, quali la corretta fatturazione, la fornitura di informazioni e della reportistica richiesta.

Il nominativo ed i recapiti del Gestore del Servizio, per ciascuna Amministrazione Contraente, devono essere noti al personale addetto al Call Center.

2. gli Esecutori ossia le "G.P.G." Guardie Particolari Giurate, armate, in uniforme, che eseguono le prestazioni di loro competenza secondo modalità e tempi concordati con il Gestore del Servizio.
- da parte dell'Amministrazione Contraente:
 1. un Supervisore per ogni immobile o gruppi di immobili, che sarà il rappresentante per l'Amministrazione Contraente nei confronti del Fornitore, con il compito di regolare i rapporti con esso e di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio.

10.4 GESTIONE CENTRALE OPERATIVA

Per la gestione di tutti i servizi e delle relative attività, il Fornitore deve necessariamente disporre di una Centrale Operativa conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel DM 269/2010 e presidiata e attiva 24 ore su 24, sia nei giorni feriali sia festivi.

In particolare, devono essere garantite le seguenti fasi di controllo e gestione:

- accertamento iniziale dell'evento e sua localizzazione;
- decisione ed attivazione tempestiva, mirata e circostanziata all'evento, del personale di vigilanza e, se necessario, delle Forze dell'Ordine;
- monitoraggio delle fasi evolutive e chiusura dell'intervento.

L'incaricato addetto al presidio della Centrale Operativa dovrà verificare il funzionamento del collegamento e lo stato di riposo delle segnalazioni locali, secondo intervalli predefiniti e comunque con una frequenza minima di 3 verifiche nell'arco delle 24 ore, anche in assenza di segnale d'allarme proveniente dall'Obiettivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Eventuali oneri relativi al collegamento in remoto degli impianti e delle apparecchiature di televigilanza e telesorveglianza, dai siti di installazione verso la Centrale Operativa, sono a carico del Fornitore, il quale dovrà garantire il funzionamento e la comunicazione tra gli stessi.

10.5 SISTEMA INFORMATIVO

Il Fornitore, entro 45 giorni dall'emissione dell'OPF e pena l'applicazione delle penale, deve implementare un Sistema Informativo a supporto delle attività di gestione della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, accessibile per tutta la durata dei contratti. Inoltre, entro 3 mesi dall'emissione dell'OPF e pena l'applicazione delle penale, il Fornitore deve erogare al personale designato dall'Amministrazione contraente almeno una sessione di formazione sul funzionamento del sistema informativo. La sessione di formazione deve essere svolta, presso gli uffici dell'Amministrazione contraente ed in accordo con la stessa,

Il Sistema Informativo dovrà essere web based, ossia consultabile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Amministrazioni contraenti.

In particolare, il Fornitore deve adottare accorgimenti tecnici per garantire:

- l'attribuzione di differenti profili di autorizzazione (utilizzatori, supervisor) in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso degli utenti abilitati sia dell'Amministrazione Contraente sia del Fornitore stesso. I profili supervisor saranno abilitati all'inserimento di dati;
- la gestione dei flussi informativi relativi ai diversi servizi di vigilanza armata di dati e informazioni di tipo tecnico, operativo, gestionale, economico, etc. necessari nelle diverse fasi di pianificazione, programmazione ed esecuzione del contratto;
- la fruibilità e l'estrazione di tutti i dati generati, in formato elettronico utilizzabile (tipo excel) dall'Amministrazione contraente,
- la segnalazione e la gestione delle anomalie;
- funzionalità aggiuntive proposte e descritte dal Fornitore in sede di offerta tecnica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Tutte le informazioni contenute all'interno del Sistema sono di proprietà delle Amministrazioni contraenti che ne affidano la gestione al Fornitore. Pertanto alla scadenza degli Ordinativi di fornitura il Fornitore sarà obbligato a riconsegnare tutte le banche dati costituite e le relative elaborazioni, restituendo all'Amministrazione Contraente sia i file (script) di creazione del database, sia i file contenenti i dati veri e propri (dump). Tutti i dati dei quali il Fornitore venga a conoscenza nel corso di esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura dovranno essere trattati ed utilizzati esclusivamente ai fini degli adempimenti contrattuali, con espressa esclusione di qualsiasi diverso uso (informativo, commerciale, pubblicitario, etc.) e dovranno essere distrutti e/o cancellati in via definitiva (ivi incluse copie di sicurezza o back-up) al termine della Convenzione medesima e degli Ordinativi di fornitura.

Sono a completo carico del fornitore tutti gli oneri necessari per l'attivazione ed il funzionamento del Sistema Informativo.

La mancata possibilità di generare la reportistica richiesta tramite l'utilizzo del Sistema informativo determina l'applicazione di una penale.

Il Fornitore altresì si obbliga, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, a fornire all'Amministrazione, con cadenza semestrale ed a tre mesi dalla scadenza del contratto, le informazioni sul personale utilizzato nel corso di esecuzione del Contratto di Fornitura.

10.6 SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA DIURNA E NOTTURNA

Tale Servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett.b) e dall'Allegato D Sezione III 3 b.2), "svolto presso un determinato obiettivo" prevede "la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste", presso le postazioni, per i giorni e le fasce orarie richieste da ciascuna Amministrazione contraente così come definito nel Piano Dettagliato degli Interventi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Il servizio di vigilanza fissa notturna dovrà essere assicurato sia all'interno delle strutture che nelle aree esterne circostanti con particolare attenzione ad accessi, androni e percorsi segnalati dal Supervisore come "punti critici".

In particolare le G.P.G. addette alla vigilanza fissa diurna e/o notturna devono svolgere (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le seguenti attività :

- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.);
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllare con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- vietare l'ingresso nell'area dell'Amministrazione contraente di automezzi privi di autorizzazione;
- mantenere costanti contatti con il personale aziendale, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione. In questi casi effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale ditta, le motivazioni dell'uscita del bene, l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il Supervisore;
- tenere in custodia tutte le chiavi consegnate al Fornitore dal Supervisore. A tale riguardo la G.P.G. dovrà registrare sull'apposito registro il nominativo del richiedente delle chiavi e l'orario di consegna e riconsegna;
- annotare sull'apposito Registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul Registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto, il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato;
- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/ sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- informare l'utenza circa l'ubicazione di uffici amministrativi, ambulatori, degenze (nel caso di AS), ecc. e sugli orari di ingresso agli stessi;
- identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare eventuali autorizzazioni all'accesso;
- rilasciare informazioni di cortesia;
- svolgere l'eventuale servizio di centralino e reception, con ritiro e risconto, per ricevuta, della corrispondenza;
- aprire e chiudere gli accessi alla struttura secondo gli orari definiti e comunicati dal Supervisore nel corso del sopralluogo; tali informazioni devono risultare nel piano dettagliato degli interventi;
- custodire le chiavi ricevute in consegna;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza fissa;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di portierato, in caso di assenza del personale specificatamente preposto a tale servizio (giorni festivi ovvero in orario notturno, ovvero nei giorni feriali, in caso di temporanea assenza del personale addetto).

Nel corso delle ispezioni all'interno delle strutture, le G.P.G. devono:

- controllare lo stato di apertura e chiusura dei servizi, reparti e uffici, magazzini, laboratori, locali tecnici e verificare il corretto spegnimento delle luci, etc.;
- rilevare fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
- accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ascensori fuori uso, apparecchiature tecnico-scientifiche in funzione in assenza di personale, con l'immediato coinvolgimento dei servizi di emergenza competenti;
- chiudere porte e finestre in caso di precipitazioni atmosferiche;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- rilevare e, se necessario, intervenire in caso di situazioni o attività pericolose, irregolari o illecite;
- intervenire al fine di garantire l'incolumità delle persone;
- allontanare persone estranee alla struttura e all'attività dell'Azienda;

Nel caso il servizio sia svolto presso il Pronto Soccorso, le G.P.G. devono assicurare l'accesso a tale area alle autoambulanze, agli operatori aziendali e devono disciplinare l'accesso dei privati cittadini.

Si precisa che:

- nel corso della durata dell'Ordinativo di Fornitura il Direttore dell'esecuzione di concerto con il Supervisore potrà modificare le competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza fissa a seconda delle necessità organizzative dell'Amministrazione contraente;
- nel caso in cui il servizio sia prestato presso il Pronto Soccorso, le G.P.G. non possono in nessun caso abbandonare la postazione, se non a seguito di eventi eccezionali e, in ogni caso, devono essere sempre sostituite da altre G.P.G..

Il servizio dovrà essere svolto nelle fasce orarie e nei giorni indicati dal Supervisore. Qualora il Direttore dell'esecuzione lo richieda, di concerto con il Supervisore, le G.P.G. devono impiegare parte del proprio turno di servizio nello svolgimento di controlli ed ispezioni alle strutture interne e nelle aree esterne, nei collegamenti tra i diversi padiglioni e/o fabbricati presenti nell'area di competenza (in orari e percorsi definiti dal Supervisore); il servizio deve, comunque, assicurare la continuità e l'omogeneità della vigilanza in tutte le aree della struttura.

Qualora si rendesse necessario (ad es. per esigenze di percorso all'interno dell'Amministrazione qualora costituita da corpi separati) il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle G.P.G. un automezzo adeguato avendo cura che:

- il mezzo sia immediatamente riconoscibile mediante targhe adesive da porsi su tutti i lati del suddetto automezzo;
- l'automezzo sia dotato di luce lampeggiante, da mantenersi accesa durante le operazioni di vigilanza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- l'automezzo sia regolarmente assicurato contro danni a persone e cose.

Si precisa che nel corso degli Ordinativi di fornitura il Direttore dell'esecuzione di concerto con il Supervisore potrà comunicare eventuali variazioni circa il numero degli accessi e i relativi orari per soddisfare le necessità dell'Amministrazione. Tali variazioni devono comunque essere trasmesse al Fornitore in forma scritta.

I percorsi effettuati all'interno degli stabili e delle aree esterne, devono essere annotati sul "Registro di Servizio" ovvero possono essere rilevati mediante un sistema elettronico di rilevazione presenza (ronda elettronica). Il Supervisore di concerto con il Direttore dell'esecuzione, comunicherà al fornitore il numero di ispezioni ed il percorso che ciascuna G.P.G. dovrà svolgere nell'arco di un singolo turno.

Al termine del turno di lavoro, il personale di vigilanza dovrà redigere un rapporto di servizio quotidiano, che evidenzia quanto accaduto nel corso dell'orario di riferimento; il rapporto dovrà elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza delle strutture sia sulla regolarità del servizio medesimo. Il rapporto di servizio quotidiano, pena l'applicazione delle penali, dovrà pervenire al Supervisore entro le ore 9,00 del giorno successivo; tale rapporto dovrà comunque riportare l'indicazione dell'assenza di fatti rilevanti. Con cadenza mensile ovvero quando il Supervisore lo richiede, dovrà essere trasmesso, pena l'applicazione delle penali, un riepilogo cronologico di tutti gli eventi dolosi rilevati nel periodo di riferimento.

Relativamente sia al servizio di vigilanza fissa diurna sia al servizio di vigilanza fissa notturna, la registrazione della presenza delle G.P.G. in servizio, deve essere sottoscritta giorno per giorno, sull'apposito "Registro di Servizio" sempre presente all'interno dell'Amministrazione e depositato presso le postazioni in cui si presta l'attività. Qualora presso l'Amministrazione sia in uso il sistema di rilevazione elettronico della presenza delle G.P.G., il Fornitore si obbliga a istruire i propri dipendenti all'uso di tali apparecchiature.

Le G.P.G. non possono in nessun caso abbandonare la postazione, se non a seguito di eventi eccezionali e, in ogni caso, devono essere sostituite il prima possibile da altre G.P.G.

Le G.P.G. dovranno essere collegate via radio con la Centrale Operativa remota ed essere dotate di cellulare e cercapersone.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Il **servizio è remunerato moltiplicando il costo ora/uomo** offerto per tale servizio in sede di gara per il numero di ore effettivamente erogate

10.7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le G.P.G. devono assicurare la gestione di eventi particolari che determinano situazioni di emergenza. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni casi che potrebbero determinare tali situazioni:

- principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas, per i quali la G.P.G. è tenuta ad individuarli e segnalarli al personale addetto;
- rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico: la G.P.G. deve avvisare gli operatori aziendali reperibili (personale addetto alle manutenzioni) e/o le eventuali relative ditte interessate al servizio di manutenzione precedentemente comunicate dal Supervisore;
- richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;
- richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale in servizio dell'Amministrazione, ovvero di pazienti e utenti;
- richiesta da parte del personale dell'Amministrazione di numeri telefonici di altre strutture precedentemente comunicati dal Supervisore;
- presenza di persone estranee alla struttura o all'attività dell'Amministrazione, ovvero indesiderate.

Il Fornitore non appena ricevuta la richiesta di intervento, deve attivare gli operatori in pronta disponibilità del Fornitore e/o il Supervisore, come da indicazioni specifiche fornite dall'Amministrazione.

10.8 SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Il servizio, erogato nel pieno rispetto delle modalità previste nel Decreto, in particolare nell'Allegato D Sezione III, 3c, deve essere svolto con la frequenza e nei percorsi indicati dal Supervisore di concerto con il Gestore/responsabile del servizio. Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, deve essere espletato mediante l'utilizzo di autopattuglia con l'utilizzo di una o più GPG. L'autovettura deve essere chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e deve essere dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa. Nel caso in cui il servizio sia svolto da una G.P.G., qualora si rendesse necessario l'intervento, la G.P.G. è tenuta ad informare tempestivamente la Centrale Operativa e ad attendere l'arrivo di personale di supporto.

Il servizio consiste in ispezioni interne e/o esterne all'Obiettivo, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza. Il numero degli obiettivi deve essere congruo all'orario di servizio, alla distanza, alla natura e alla dislocazione degli obiettivi. In ogni ispezione la G.P.G. è tenuta a registrare l'avvenuto passaggio con le modalità indicate al paragrafo "sistema di rilevazione delle ronde ispettive".

L'ispezione deve avere un carattere di imprevedibilità al fine di aumentarne l'efficacia deterrente.

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia deve (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Ispezionare il perimetro dell'Obiettivo, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- Accertare situazioni anomale o di pericolo quali principi di incendio, fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi;
- Verificare la chiusura degli infissi dell'Obiettivo;
- Rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- Esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- Allontanare persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite;
- Chiedere rinforzi alla propria Sala Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- Informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- Informare costantemente la propria Sala Operativa.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico rapporto di servizio che evidenzii quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. In caso di eventi particolari il rapporto di servizio dovrà pervenire al Supervisore entro le ore 9,00 del giorno successivo; ogni mese, dovrà invece essere inviato al Supervisore il riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

La mancata consegna del rapporto di servizio giornaliero e/o mensile comporta l'applicazione delle penali.

A seconda delle necessità dell'Amministrazione il servizio di vigilanza ispettiva dovrà essere svolto, anche a piedi, in una delle seguenti modalità:

1. **ronde ispettive con ispezione esterna**, attraverso le quali, in particolare, deve essere garantita l'attività di ispezione del perimetro dell'Obiettivo, comprensivo anche dell'area parcheggio, e l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
2. **ronde ispettive con ispezione interna**, attraverso le quali, in particolare, deve essere garantito il controllo all'interno degli spazi dei singoli Obiettivi. A tal fine è previsto che la G.P.G. custodisca le chiavi degli stessi.
3. **ronde ispettive con ispezione esterna ed interna**, attraverso le quali, in particolare, devono essere ispezionati sia il perimetro e il parcheggio dell'obiettivo sia le aree interne dello stesso.

Nell'esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva, ogni G.P.G. è tenuta ad registrare l'avvenuto passaggio (orario delle ispezioni e i percorsi svolti) attraverso la punzonatura degli orologi di controllo, se presenti presso le Amministrazioni contraenti, ovvero attraverso altro sistema di rilevazione dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

passaggi, come dettagliato nel paragrafo successivo. Le modalità di rilevazione dei passaggi dovranno essere dettagliatamente descritte in offerta tecnica e saranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, come previsto nel disciplinare di gara.

Il servizio è remunerato applicando un canone mensile comprensivo di una ronda al giorno per ciascuna tipologia di servizio (ronda esterna, interna o esterna ed interna), salvo offerta tecnica migliorativa. L'offerta di ronde aggiuntive, oltre la prima già inclusa nel canone mensile, sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, come previsto nel disciplinare di gara.

Le singole Amministrazioni possono richiedere al Fornitore di effettuare ulteriori ronde a chiamata (aggiuntive alle precedenti) di durata inferiore o superiore a 10 minuti dandone evidenza nel Piano Dettagliato degli Interventi. In tal caso il servizio è remunerato a ronda.

10.8.1 SISTEMA ELETTRONICO DI RILEVAZIONE DELLE RONDE ISPETTIVE

Qualora presso l'Amministrazione Contraente sia in uso un sistema di rilevazione elettronico, il Fornitore dovrà istruire i propri dipendenti all'uso di tali apparecchiature, anche di concerto con l'Amministrazione Contraente.

Il Fornitore, nel caso di assenza di sistemi elettronici di rilevazione installati presso l'Amministrazione Contraente, si obbliga in ogni caso a dimostrare l'avvenuto passaggio (orario di inizio e termine ispezione, percorso seguito), mediante altri strumenti di rilevazione che assicurino la registrazione oggettiva e non alterabile dei passaggi e dei relativi orari.

Qualora il Fornitore offra un sistema elettronico di rilevazione dei passaggi dovrà garantire il costante e corretto funzionamento dello stesso e, in caso di guasto o cattivo funzionamento, garantirne il tempestivo ripristino.

L'eventuale ed imprevedibile cattivo funzionamento e/o fuori uso del sistema elettronico di rilevazione dei passaggi e/o di uno o più rilevatori dovrà essere segnalato e inserito nel Sistema Informativo.

Le informazioni registrate (riepilogo delle sequenze ispettive, etc) dai sistemi di rilevazione (elettronico o altro sistema offerto) devono essere inserite nel Sistema Informativo di cui al paragrafo "Sistema



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Informativo” e rese accessibili al Supervisore ed agli Utenti abilitati entro le ore 9:00 del giorno successivo del turno di servizio della pattuglia, pena l’applicazione delle penali.

10.9 SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA CON PRONTO INTERVENTO

Il servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett. d), consiste nella “Gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all’intervento diretto della guardia giurata”.

Il servizio con pronto intervento dovrà consentire la gestione, presso una centrale operativa del Fornitore, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – dell’Amministrazione Contraente (es: magazzini di materiale di consumo; locali CED; laboratori; armadio farmaceutico; etc.).

La centrale operativa presidiata e attiva 24 ore su 24, deve essere conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto e deve operare anche secondo le modalità previste nel paragrafo “Gestione centrale operativa”.

Le comunicazioni tra impianto d’allarme e Centrale Operativa potranno avvenire attraverso uno dei vettori di comunicazione indicati di seguito, ovvero altri sistemi più innovativi offerti dal Fornitore in sede di offerta tecnica:

- combinatore telefonico automatico;
- comunicatori digitali in tecnica GSM-GPRS o ADSL;
- tipo radio, in tal caso il vettore di comunicazione dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore;
- GPRS bidirezionali, in tal caso il vettore di comunicazione dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore.

In particolare, il collegamento, dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete, manomissione impianto, garantendo l’immediatezza delle comunicazioni trasmesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

In caso di allarme, questo tipo di configurazione del servizio, deve permettere di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- attivare immediatamente, se prevista, l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- coordinare l'intervento dalla centrale operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, etc.) in caso di necessità.

In caso di intervento, le G.P.G. devono annotare sul "Registro di Servizio" tutte le informazioni relative agli eventi che dovessero verificarsi quali, ad esempio esito dell'intervento, orario di inizio e fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate, etc.

Il servizio può essere erogato attraverso i ponti radio ovvero altro vettore di comunicazione (ad esempio combinatore telefonico automatico, comunicatori digitali in tecnica GSM-GPRS o ADSL, etc.).

Il servizio erogato attraverso i ponti radio è remunerato applicando un canone mensile comprensivo di 1 intervento al mese per ponte radio.

Il servizio erogato attraverso altro vettore di comunicazione è remunerato applicando un canone mensile comprensivo di 1 intervento al mese per Obiettivo.

L'offerta di un numero aggiuntivo di interventi oltre al primo già incluso nel canone mensile, sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, come previsto nel disciplinare di gara.

10.10 SERVIZIO DI TELEVIGILANZA A DISTANZA CON PRONTO INTERVENTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Il servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett. d), consiste nel “Controllo a distanza di un bene mobile od immobile con l’ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l’intervento della guardia giurata”.

La centrale operativa, presidiata e attiva 24 ore su 24, deve essere conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto e deve operare anche secondo le modalità previste nel paragrafo “Gestione centrale operativa”.

Il servizio con pronto intervento dovrà consentire la gestione, presso una centrale operativa del Fornitore, delle immagini a seguito di allarme, pervenute dagli impianti TVVC installati presso i locali – protetti – dell’Amministrazione Contraente (es: magazzini di materiale di consumo; locali CED; laboratori; armadio farmaceutico; etc.).

I vettori di comunicazione utilizzati per la trasmissione delle immagini, che dovranno essere messi a disposizione dal Fornitore, potranno essere di tipo telefonico o gestibili in rete, ovvero altri sistemi più innovativi offerti dal Fornitore in sede di offerta tecnica.

I vettori di comunicazione utilizzati per la trasmissione degli allarmi, che dovranno essere messi a disposizione dal Fornitore, potranno essere di tipo radio o GPRS bidirezionali, ovvero altri sistemi più innovativi offerti dal Fornitore in sede di offerta tecnica.

In particolare, il collegamento, dovrà consentire l’invio di immagini a seguito di allarme, nonché trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete, manomissione impianto, garantendo l’immediatezza delle comunicazioni trasmesse.

In caso di allarme, questo tipo di configurazione del servizio, deve permettere di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla centrale operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video dell’area interessata visualizzando le immagini delle singole telecamere installate. Tutta l’attività sarà sottoposta a videoregistrazione digitale, con rispetto delle normativa sulla privacy;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- attivare immediatamente, se prevista, l'autopattuglia di zona, dando le coordinate dell'evento di allarme (es. sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- coordinare l'intervento in massima sicurezza attraverso la supervisione e il controllo dalla centrale operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, etc.) in caso di necessità.

Successivamente le G.P.G. devono annotare sul "Registro di Servizio" tutti le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate, etc.

Nel caso di comunicazioni che avvengono su linee telefoniche intestate all'Amministrazione Contraente, i costi sono a carico di quest'ultima. Negli altri casi, invece, i costi sono a carico del Fornitore.

Modalità di remunerazione: canone mensile per il servizio di tele vigilanza comprensivo di un intervento al mese della pattuglia.

L'offerta di un numero aggiuntivo di interventi oltre il primo inclusi nel canone mensile, sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, come previsto nel disciplinare di gara.

10.11 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Il Servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett. e), consiste nel "servizio di vigilanza ispettiva non programmato svolto dalla guardia giurata a seguito della recezione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

di un segnale di allarme, attivato automaticamente ovvero dall'utente titolare del bene mobile ed immobile".

In casi di emergenza, la centrale operativa allertata, deve inviare, presso la sede dell'Amministrazione, nel luogo da cui è partita la richiesta di intervento, una pattuglia automunita, collegata alla centrale stessa, per effettuare specifici interventi di supporto alle G.P.G.. Tale servizio dovrà essere attivo dalle ore 21:00 alle ore 07:00 dal lunedì al venerdì e 24 ore al giorno sabato, domenica e festivi.

A maggior garanzia di tale servizio, tutti i sistemi di ricezione allarmi della centrale operativa del Fornitore devono essere dotati di "back-up a caldo" in grado di sostituire immediatamente un singolo sistema che possa entrare temporaneamente in avaria.

Nel corso del sopralluogo, la pattuglia, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- osservare eventuali situazioni sospette (veicoli, persone, tracce di pneumatici, varchi nella recinzione, vetri rotti, ecc.);
- verificare la chiusura delle porte o delle finestre, raggiungibili da terra, relative alla zona dalla quale è partito l'allarme;
- raccogliere dai presenti informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;
- richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- informare costantemente la propria Centrale operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reati, le G.P.G. devono informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare con le stesse. Nelle situazioni di emergenza, questa gestione dovrà consentire, alla G.P.G. presente nelle sedi di competenza ed alle pattuglie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

dedicate al servizio di ronda ispettiva, di attivarsi per gli interventi con la massima tempestività ed efficacia.

Modalità di remunerazione: costo prima ora di intervento come da offerta economica (dalla seconda ora sarà applicata la tariffa offerta per la vigilanza fissa).

10.12 SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

Il Servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. i), consiste nel "Trasporto e contestuale tutela di denaro o altri beni e titoli di valore, effettuato con l'utilizzo di veicoli dell'Istituto di vigilanza idoneamente attrezzati, condotti e scortati da guardie giurate". Gli automezzi utilizzati per ritiri, trasporto e consegne dovranno essere conformi alle caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia di trasporto valori e dotati di sistema di radiolocalizzazione satellitare tramite GPS.

Il personale impiegato (GPG) deve essere armato e dotato di ricetrasmittente in quanto, in caso di bisogno, deve mettersi tempestivamente in contatto con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza per richiedere l'intervento urgente di altre GPG. Il servizio dovrà inoltre essere svolto in modo da garantire la sicurezza dei valori e degli operatori secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione TULPS.

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le sedi dell'Amministrazione interessata, con la frequenza e per il numero di accessi necessari per il completo espletamento del servizio, così come definito nel Piano dettagliato degli Interventi.

Rientra sempre tra gli oneri del fornitore la repressione di atti inconsulti, reati, violenze, danneggiamenti. Al verificarsi di tali eventi il personale dell'aggiudicatario, oltre a prestare la propria specifica opera, è obbligato a richiedere direttamente l'intervento dei servizi esterni competenti (Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco) ed allertare le Amministrazioni. Il ritiro avverrà tramite buste di massima sicurezza e/o sacchi autosigillanti forniti dal Fornitore. Al momento del ritiro sarà rilasciata bolla controfirmata dal personale dell'Amministrazione e dalla G.P.G. che effettua il ritiro per attestare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

l'avvenuto servizio. La successiva consegna dei valori avverrà presso la sala conta destinataria degli incassi.

Modalità di remunerazione: costo per prelievo presso le Amministrazioni come da offerta economica

I prelievi inerenti a casse ulteriori alla prima sono remunerati applicando un costo a prelievo, fermo restando il costo del servizio di prelievo di cui sopra.

10.13 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE INSTALLATE

Qualora l'Amministrazione contraente sia in possesso di impiantistica a corredo del servizio di safety e security, il servizio di manutenzione è esteso a tutti gli impianti antintrusione presenti, ai relativi trasmettitori, nonché agli impianti TV a circuito chiuso (TVCC) presenti, ecc.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- impianti antintrusione;
- impianti di videosorveglianza;
- impianti di trasmissione allarmi ed assimilati.

La **Manutenzione Ordinaria** viene effettuata sugli impianti al fine di ridurre la probabilità di guasto, il degrado del funzionamento e di mantenere inalterato il livello iniziale di funzionalità come da Piano dettagliato degli interventi; la manutenzione ordinaria viene eseguita a intervalli predeterminati o in base ad un programma temporale, ovvero in base a cicli di utilizzo, etc. così come definito nel piano di manutenzione annuale e concordato con il Supervisore. Le attività di manutenzione ordinaria sono effettuate sugli impianti di sicurezza presi in consegna dal Fornitore come attestato nel Piano dettagliato degli interventi, secondo il programma di manutenzione che prevede:

- a) n. 2 (3 per gli impianti di videosorveglianza) manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il Supervisore;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- b) pezzi di ricambio necessari come specificato nei paragrafi a seguire (batterie, .ovvero come ricambi di modesta entità di spesa, etc..);
- c) trasferta e manodopera per tutto il tempo necessario alla corretta esecuzione della verifica e dell'intervento;
- d) compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l'Amministrazione Contraente.

Nei paragrafi a seguire sono indicate le attività previste di manutenzione ordinaria per ciascun impianto di sicurezza.

La **Manutenzione Straordinaria** viene effettuata sugli impianti a seguito di un malfunzionamento occorso ed è volta a riportare la corretta funzionalità degli stessi, attraverso un intervento di sistemazione, riparazione e/o di sostituzione.

Le attività di manutenzione straordinaria sono effettuate sugli impianti presi in consegna dal Fornitore come attestato nel Piano dettagliato degli interventi. Il Fornitore una volta ricevuta la richiesta di intervento di manutenzione straordinaria da parte dell'Amministrazione Contraente ed aver inviato un tecnico per rilevare la tipologia di malfunzionamento, deve inviare entro 24 ore solari dal sopralluogo (se l'intervento è stato richiesto come urgente) una dichiarazione di intervento e di spesa in cui sarà inserito un dettagliato preventivo di spesa riportante anche il numero di ore previste per il personale addetto all'intervento. La dichiarazione di intervento e di spesa deve essere inviata entro le 48 ore dal sopralluogo, se l'intervento non è stato richiesto come urgente.

Il sopralluogo deve avvenire, entro le 8 ore solari se ritenuto urgente dall'Amministrazione Contraente o entro le 36 ore se ritenuto non urgente.

Se autorizzato dall'Amministrazione contraente l'intervento dovrà essere eseguito, se urgente entro 24 ore solari dall'accettazione del preventivo di spesa ed entro le 48 ore dall'accettazione del preventivo di spesa se ritenuto non urgente.

Possono comportare interventi urgenti quei malfunzionamenti che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione o lo svolgimento non ottimale delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

normali attività lavorative. Di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo sono evidenziati alcune situazione che richiedono interventi urgenti:

- la mancata disattivazione del sistema antintrusione,
- il blocco di una serratura che controlla l'accesso ove si svolgono attività critiche.
- mancato o difettoso funzionamento di una telecamera, la cui area ripresa non sia coperta, parzialmente o totalmente, da altre telecamere e/o di un sensore antintrusione posto a protezione di valori significati
- mancato o difettoso funzionamento di una telecamera, la cui area ripresa sia coperta, parzialmente o totalmente, da altre telecamere.

Il mancato rispetto delle tempistiche definite precedentemente comporta l'applicazione delle penali

Le attività precedentemente indicate devono seguire un processo autorizzativo condiviso tra il Supervisore e il Direttore dell'esecuzione e risulta indispensabile che l'Amministrazione contraente lo abbia previsto nell'Ordinativo di fornitura o che la stessa effettui un atto aggiuntivo per un importo extra –canone.

Il costo dell'intervento sarà calcolato sulla base delle attività specifiche - valorizzate mediante il prezzario **Dei – Impianti elettrici** – Materiali ed opere compiute ultima edizione al momento della richiesta di intervento, applicando uno sconto del 18%, ovvero nel caso in cui i pezzi non fossero riportati in tale prezzario si potrà fare riferimento, in accordo con il Direttore dell'esecuzione e con il Supervisore, al valore pari al costo di acquisto, incrementato del 5%. A tale importo andrà comunque aggiunto il costo della manodopera necessaria a realizzare tale intervento. Il costo della manodopera, il cui ribasso è determinato come in offerta economica, consiste nel corrispettivo in vigore nel territorio di riferimento (in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento dell'autorizzazione dell'attività di manutenzione straordinaria o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché dei prezzari o listini ufficiali vigenti) aumentato di una percentuale per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa. La percentuale da applicare sarà quella desunta dall'offerta economica presentata dall'impresa concorrente, ovvero sarà data dal 25%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

meno il ribasso effettuato in offerta economica. Il ribasso offerto in gara relativo al costo della manodopera dovrà essere quindi applicato solo alla relativa maggiorazione del 25%.

I servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere effettuati da personale qualificato, nel rispetto delle norme vigenti. Gli incaricati della manutenzione, debbono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino del fornitore e concordare con il Supervisore i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti amministrativi.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Amministrazione Contraente, mentre dovranno essere richieste al personale della manutenzione interna le informazioni di tipo tecnico necessarie ed utili all'intervento manutentivo.

Le attività di manutenzione ordinaria sono remunerate attraverso un canone annuo per impianto così come dettagliato nei paragrafi a seguire.

La attività di manutenzione straordinaria sono remunerate attraverso un importo determinato dal costo della manodopera €/h impiegata determinata come riportato nei punti precedenti più la quotazione economica relativa all'eventuale sostituzione di pezzi e dell'eventuale noleggio di mezzi operativi speciali e/o macchinari; la quotazione economica sarà desunta dal prezzario **Dei – Impianti elettrici** – Materiali ed opere compiute ultima edizione al momento della richiesta dell'intervento, applicando uno sconto del 18%, ovvero nel caso in cui il pezzo non fosse riportato in tale prezzario si potrà riferimento, in accordo con il Direttore dell'esecuzione e Supervisore, al valore pari al costo di acquisto come riportato nella relativa fattura, incrementato del 5%.

Il canone per la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti è comprensivo di tutte le prestazioni elencate a seguire, della manodopera qualificata, del noleggio di mezzi operativi speciali e/o apparecchiature di diagnostica, delle spese di trasporto e trasferta, della reperibilità del personale tecnico, dei materiali di ricambio di uso e consumo in caso di guasto o danneggiamento, degli indennizzi chilometrici, delle spese di imballaggio, degli oneri di smaltimento dei rifiuti elettronici ed elettrici, dei materiali di ricambio soggetti ad usura e la cui sostituzione è cadenzata dal costruttore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

L'importo per la gestione e manutenzione straordinaria degli impianti, determinato dall'eventuale quotazione economica del pezzo sostituito più il costo della manodopera offerto in sede di gara per le ore effettivamente lavorate, è comprensivo della manodopera qualificata, delle spese di installazione progettazione e collaudo, del trasporto e trasferta, della reperibilità del personale tecnico, degli indennizzi chilometrici, delle spese di imballaggio, degli oneri di smaltimento dei rifiuti elettronici ed elettrici.

Al termine dell'appalto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato d'uso; lo stato degli impianti sarà verificato attraverso appositi sopralluoghi da effettuarsi in contraddittorio fra l'Amministrazione e il Fornitore.

10.13.1 Impianti anti intrusione

Tutte le operazioni di manutenzione agli impianti antintrusione sono da effettuarsi almeno **due volte l'anno** e debbono essere, come modalità e tipo, quelle necessarie al corretto funzionamento degli impianti stessi al fine di evitare disfunzioni, allarmi impropri o anomali. Le attività di manutenzione dovranno essere previamente concordate con il Supervisore.

Le operazioni che si individuano come minime, a titolo indicativo e non esaustivo, sono:

- pulizia dei sensori;
- sostituzione delle batterie nei sensori e apparati senza filo;
- controllo taratura della sensibilità dei sensori;
- controllo carica della batteria del centralino, con eventuale sostituzione della batteria stessa;
- test di simulazione allarme sui sensori e controllo risposta del centralino, del relativo trasmettitore e arrivo segnale alla Centrale operativa remota;
- controllo che ogni trasmettitore invii alla Centrale Operativa del fornitore, i segnali di allarme antintrusione chiaramente distinti per ogni impianto vigilato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- controllo e verifica funzionalità inserimento e disinserimento manuale da consolle del relativo impianto;
- controllo generale del sistema di sicurezza;
- quanto altro tecnicamente necessario con sollecita sostituzione dei componenti che abbiano perso la dovuta affidabilità;
- trascrizione dati sul registro impianto con firma del manutentore;
- tenuta del registro che deve essere reso disponibile in doppia copia.

E' estremamente importante il controllo della corretta funzionalità di tutti i trasmettitori. Lo scopo prioritario ed inderogabile è che la centrale operativa del fornitore possa ricevere dai trasmettitori i segnali, distinti individualmente impianto per impianto e chiaramente riconoscibili per ogni tipo di impianto senza errore di dubbio, al fine di consentire un mirato e rapido primo intervento alle guardie, come precedentemente riportato.

Modalità di remunerazione del servizio di manutenzione ordinaria: canone annuo per impianto.

10.13.2 Impianti di video sorveglianza

Tutte le operazioni di manutenzione agli impianti TVCC (completi di videoregistratori digitali e telecamere) sono da effettuarsi almeno **tre volte l'anno** e dovranno essere, come modalità e tipo, quelle necessarie al corretto funzionamento di tali impianti. Le attività di manutenzione dovranno essere previamente concordate con il Supervisore.

Le operazioni che si individuano come minime, a titolo indicativo e non esaustivo, sono:

- pulizia custodie occultamento telecamere e pulizia ottica;
- controllo taratura telecamere;
- controllo e verifica funzionalità inserimento e disinserimento manuale e automatico da orologio programmatore del relativo impianto nonché del cicalino di richiamo operatore e sua tacitazione manuale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- controllo e verifica funzionalità del cicalino di richiamo operatore per allarme con accensione monitor e sua tacitazione manuale;
- controllo generale del sistema di sicurezza e della sua corretta funzionalità;
- quanto altro tecnicamente necessario con sollecita sostituzione dei componenti che abbiano perso la dovuta affidabilità.
- trascrizione dati sul registro impianto con firma del manutentore;
- tenuta del registro che deve essere disponibile a richiesta dell'Amministrazione;
- sostituzione del sistema ottico, se non più idoneo alla sua funzione.

Il Fornitore deve inoltre rendere disponibili le riprese realizzate da tutti i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso (TVCC) presenti in tempo differito rispetto alla visione sincrona, estrapolando le immagini registrate, nei casi in cui venga effettuata una specifica richiesta da parte dell'autorità giudiziaria, polizia giudiziaria, forze dell'ordine, sempre nel limite del rispetto del periodo di conservazione delle immagini stesse.

Modalità di remunerazione di tale servizio: canone annuo per impianto

10.13.3 Impianti di trasmissione allarmi e assimilati

Tutte le operazioni di manutenzione agli impianti di trasmissione allarmi ed assimilati (quali controllo accessi, citofoni, segnalazione apertura indebita di uscite di sicurezza, nonché trasmettitori radio in genere) sono da effettuarsi **almeno due volte l'anno** e dovranno essere, come modalità e tipo, quelle necessarie al corretto funzionamento di tali impianti. Le attività di manutenzione dovranno essere previamente concordate con il Supervisore.

Vale inoltre quanto già riportato al punto precedente, per quanto riguarda lo scrupoloso controllo richiesto ai fini della corretta identificazione del tipo di segnale trasmesso alla centrale operativa del fornitore.

Modalità di remunerazione di tale servizio: canone annuo per impianto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

10.14 REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI IN SUPPORTO ALLA VIGILANZA

Gli impianti di nuova installazione, nel caso ricorra tale necessità, apparterranno alle seguenti tipologie:

- Impianti antintrusione;
- Impianti TV a circuito chiuso (TVCC);
- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati.

Per quanto riguarda l'esecuzione delle nuove installazioni degli impianti precedentemente riportati, i materiali si intendono forniti e installati, nonché perfettamente funzionanti sia individualmente che come sistema completo. Ogni installazione si intende onnicomprensiva di quanto segue:

- fornitura e posa in opera dei materiali e degli accessori di supporto delle canalizzazioni, pezzi speciali, assistenza muraria per particolari asolature o bucatore di passaggio, ove necessari, con corretto ripristino delle superfici e pulizia successiva delle zone di intervento, come i materiali di sfrido e qualsiasi altro residuo dovuto alle lavorazioni;
- programmazione, messa in funzione e collaudo tecnico di funzionalità;
- garanzia di mesi 12 dal collaudo funzionale positivo, con manutenzione gratuita per i 12 mesi successivi.

Tutte le nuove installazioni dovranno essere eseguite in conformità al DM. 37/2008 e a tutta la legislazione vigente in materia, ed al termine delle operazioni di messa a punto e collaudo tecnico positivo, dovrà essere rilasciato dal fornitore regolare certificato di conformità ai sensi del suddetto DM 37/2008, ivi compreso gli elaborati grafici particolareggiati dell'eseguito, nonché i manuali di istruzione.

Inoltre tutte le apparecchiature installate dovranno essere conformi alla Direttiva CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica (CE), ai sensi del D.L. 476/92. Alla consegna delle apparecchiature il fornitore dovrà far firmare al Direttore dell'esecuzione e/o Supervisore la relativa bolla, comprensiva di collaudo tecnico e di esercizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Sui nuovi impianti deve essere prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo i criteri e le modalità precedentemente indicate, fermo restando la garanzia dovuta per l'acquisto effettuato.

Le quotazioni economiche relative all'integrazione di apparati e di nuove installazioni verranno desunte dal prezzario Dei – Impianti elettrici – Materiali ed opere compiute ultima edizione, applicando uno sconto del 18% più il costo della manodopera relativa alla realizzazione determinato come riportato nei paragrafi precedenti.

10.15 FORMAZIONE

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio di vigilanza armata dev'essere professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività a cui è adibito.

Il personale deve possedere conoscenze sui rischi professionali, connessi all'attività specificamente e/o dovuti ai luoghi di lavoro, e sui rischi che possono coinvolgere i dipendenti e/o gli utenti dell'Amministrazione contraente, al fine di conoscere i comportamenti atti a mitigare i rischi suddetti.

Il Fornitore deve assicurare la formazione del personale sulle materie di base (ad esempio: antincendio, primo soccorso, primo soccorso BLS-D, informatica, lingua inglese) e una formazione teorico-pratica specifica del Servizio svolto.

Il Fornitore deve inoltre provvedere all'aggiornamento continuo del personale formato sulle materie di cui sopra.

La formazione deve essere somministrata e attestata da organizzazioni aventi specifica e documentata esperienza ed entro 6 mesi dall'avvio del servizio il Fornitore dovrà presentare al Supervisore le attestazioni di avvenuta formazione, pena l'applicazione della penale e la sostituzione del personale addetto al servizio.

Ad inizio appalto, le Amministrazioni contraenti, in accordo con il Fornitore, potranno attivare dei corsi di formazione rivolti al personale che effettuerà servizio all'interno delle proprie strutture. Il Fornitore, si impegnerà a trasmettere le medesime informazioni/formazione al personale neo-assunto o subentrante dopo la fase di avvio del contratto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Il Fornitore deve garantire la presenza di personale formato sulle materie richieste dalle singole Amministrazioni contraenti al fine di soddisfarne le esigenze.

Nel caso di variazioni significative organizzative e/o di attività, il Fornitore si impegna a concordare con l'Amministrazione Contraente l'attività di formazione/informazione del personale impiegato.

11 SERVIZIO DI PORTIERATO – (LOTTI dal 7 al 12)

11.1 DEFINIZIONI SPECIFICHE DEI LOTTI DAL 7 AL 12

- **Sede:** complesso edilizio, ad esempio universitario, edificio e/o parte/parti di essi, ufficio e/o altro luogo presso cui viene richiesto di attivare il servizio di Portierato. Il medesimo edificio/complesso potrà avere uno o più punti di attivazione del servizio.
- **Addetto:** personale del fornitore individuato ed assegnato nelle diverse sedi per svolgere il servizio di portierato.

11.2 OGGETTO

Oggetto dei Lotti dal 7 al 12 è il Servizio di Portierato da svolgersi a favore delle Pubbliche Amministrazioni (Aziende Sanitarie, Enti Locali, etc.) della regione Sardegna.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e di tutta la documentazione di gara ed inosservanza:

- della normativa vigente in materia;
- da quanto disciplinato dalle Prefetture delle province dove si svolge il servizio;
- delle eventuali disposizioni interne delle Amministrazioni contraenti attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Il Fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'accoglienza degli utenti (reception), nella gestione degli ingressi, nel controllo della funzionalità di impianti ed apparecchiature, nell'attività di vigilanza ed altre attività accessorie **“non implicanti un obbligo di difesa attiva degli immobili”**.

Il servizio di portierato deve essere svolto tramite la presenza continuativa del personale del Fornitore presso la/e Sede/i delle Amministrazioni contraenti al fine di garantire l'ordinata utilizzazione dell'immobile, durante gli orari ed i giorni indicati e secondo le disposizioni concordate con il Supervisore. Sarà cura dell'Amministrazione Contraente individuare la postazione che deve essere presieduta dall'addetto al servizio e comunicarla al Fornitore. Tale postazione dovrà essere dotata di quanto necessario per lo svolgimento del servizio di reception (sedia, tavolo, telefono, computer, etc.).

Il Fornitore deve garantire la "continuità operativa" nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza del personale addetto al servizio di portierato (malattia, ferie, etc.) allo scopo di garantire sempre e comunque la presenza di personale in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni pianificate e secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Tutto il personale addetto al servizio di portierato dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, alle modalità indicate dal Fornitore nell'Offerta Tecnica nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dal Supervisore per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Contraente.

L'addetto dovrà prendere servizio nell'apposita postazione sino al termine del turno e non si dovrà allontanare dal presidio se non per svolgere le attività che gli sono state assegnate all'interno della sede. All'alternanza dell'attività di presidio gli addetti dovranno scambiare informazioni e disposizioni.

L'addetto al servizio di portierato deve svolgere tutte le attività che gli sono state assegnate e che sono state concordate tra l'Amministrazione contraente ed il Fornitore e risultanti dal Piano dettagliato degli interventi

Di seguito l'elenco (a titolo esemplificativo e non esaustivo) delle principali attività che il personale dedicato al servizio di portierato deve svolgere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- **attività di controllo e di regolazione degli accessi**, provvedendo alla gestione e al controllo dei flussi in entrata e in uscita secondo quanto concordato nell'operatività del servizio con l'Amministrazione Contraente. A tal fine l'addetto deve:
 - garantire l'accoglienza e la registrazione dei visitatori in ingresso presso l'Amministrazione Contraente, su apposito registro;
 - impedire l'ingresso a persone non autorizzate, a venditori ambulanti o persone sospette;
 - congedare gli utenti in uscita (ritiro del documento identificativo interno e registrazione del termine di permanenza all'interno degli edifici);
 - verificare che non avvengano intrusioni nelle sedi al fine di evitare furti e quant'altro possa danneggiare l'Amministrazione Contraente e il suo patrimonio;
 - fornire assistenza alle persone diversamente abili, agli anziani e alle donne in stato di gravidanza, curando che abbiano la possibilità di utilizzare le sedute poste a loro disposizione;
 - impedire l'ingresso e la sosta nella guardiola di persone estranee ai servizi o allo stabile;
 - garantire il controllo e la regolazione degli accessi degli automezzi in entrata e in uscita nelle aree cortilive e di parcheggio (ove presenti), verificando che l'accesso sia consentito ai soli autoveicoli autorizzati (ossia quelli indicati dall'Amministrazione Contraente);
 - garantire il regolare transito dal passo carrabile della sede, intervenendo tempestivamente qualora lo stesso fosse occupato arbitrariamente;
 - gestire eventuali code di visitatori in attesa ed in tutti i casi in cui sorgano contestazioni, agitazioni e turbative di qualsiasi genere ed invitare con gentilezza l'utenza a moderare il comportamento. Se lo stato di agitazione è tale da configurare la possibilità di produrre molestie all'utenza o danneggiamenti ai locali ed alle strutture dell'Amministrazione Contraente, l'addetto dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'ordine e informare il Supervisore;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- **attività di centralinista**, in particolare provvedendo a ricevere e smistare telefonate in entrata (nonché chiamate in uscita se espressamente richieste dai vari uffici), telegrammi, fax. A tal fine le Amministrazioni contraenti forniranno i numeri telefonici di tutto il personale con l'indicazione dell'ufficio di appartenenza e le funzioni svolte;
- **attività di reception e di front-office**, fornendo informazioni e indirizzando gli utenti nei vari uffici, evitando nel contempo l'accesso a luoghi non autorizzati. In particolare, provvederà a richiedere ai visitatori/utenti esterni un documento di identificazione e rilasciare il documento provvisorio identificativo (tesserino/badge) ad uso interno. La prestazione comprende altresì l'attività di:
 - ricerca e avviso tempestivo del personale dell'Amministrazione Contraente al fine di minimizzare i tempi di attesa degli utenti esterni;
 - gestione efficace della comunicazione con soggetti presumibilmente o palesemente portatori di disabilità;
 - consegna di modulistica specifica e di formulari;
 - informazione di massima sugli orari del servizio, sulla possibilità di chiedere informazioni telefonando al numero verde o inviando un quesito al recapito di posta elettronica, o ancora sulla opportunità di consultare il sito web dell'Amministrazione Contraente;
 - informazione di massima sull'attività e le funzioni dell'Amministrazione Contraente. A tal fine, gli addetti al servizio reception saranno adeguatamente formati dall'Amministrazione medesima;
 - informazione anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici, personal computer di video scrittura, browser per internet e posta elettronica, principalmente per consultare applicativi di base e contenitori d'informazione;
 - prenotazione e gestione di sale riunioni qualora richiesto;
 - prenotazione di taxi per dipendenti ed utenti esterni;
 - gestione delle chiavi magnetiche delle macchine di distribuzione automatica di bevande calde e fredde (rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali), e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- segnalazione al Supervisore dell'eventuale mancanza di prodotti ovvero malfunzionamento delle stesse;
- ricezione e smistamento della corrispondenza (corrispondenza ordinaria, plichi postali, pacchi merci/beni, etc.), in entrata e uscita dalla sede, in opportuno raccordo con gli uffici competenti;
 - manutenzione delle bandiere e controllo che le stesse siano correttamente issate ed in buone condizioni;
- **apertura e chiusura degli edifici**, nel rispetto degli orari concordati con l'Amministrazione Contraente. In particolare, l'addetto deve:
 - aprire gli accessi al mattino anche per permettere l'entrata agli addetti alle pulizie, alla manutenzione, al facchinaggio, etc., previa identificazione mediante esibizione del tesserino personale di riconoscimento;
 - controllare l'uscita a fine turno del personale indicato al punto precedente;
 - ispezionare i locali durante l'apertura, prima della chiusura e comunque se richiesto nell'arco dell'orario di servizio al fine di verificare la presenza di persone; nonché provvedere alla chiusura dei locali, allo spegnimento delle luci, alla chiusura delle finestre, allo spegnimento degli interruttori di macchine ad alimentazione elettrica, etc.;
 - gestire gli altri punti di accesso alla struttura;
 - controllare il regolare funzionamento degli impianti tecnologici e l'utilizzo dei servizi comuni quali: ascensore, illuminazione, impianti idrici, segnali antincendio, riscaldamento, etc.;
 - attivare richieste d'intervento (es. apertura ticket) in caso di rilevazione di anomalie agli impianti, secondo quanto disposto con l'Amministrazione Contraente;
 - monitoraggio dei sistemi di allarme e di sorveglianza all'apertura e chiusura delle sedi, con l'obbligo, in caso di allarme, di immediata segnalazione all'Amministrazione Contraente;
 - gestire le chiavi dei singoli uffici, dei montacarichi, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici, etc. e consegnarle in affidamento temporaneo al personale autorizzato, provvedendo al contempo all'aggiornamento di un apposito registro messo a disposizione dal Fornitore;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- custodire le cose loro consegnate;
- **attività di gestione di misure di sicurezza**, attivando segnali di pericolo, collaborando nell'attuazione delle procedure di evacuazione, antipanico e antincendio e provvedendo ad effettuare tutti gli interventi previsti dalle norme di sicurezza. Inoltre, l'addetto deve:
 - svolgere attività di prevenzione ed eventuale intervento a fronte di situazioni di rischio ambientale;
 - segnalare irregolarità anche comportamentali (presenza di soggetti fumatori in luoghi con divieto, utilizzo di luoghi per i quali è vietato l'accesso anche da parte del personale dell'Amministrazione, etc.) nonché provvedere alla segnalazione di atti vandalici. Tali segnalazioni devono essere tempestivamente comunicate al Supervisore;
- **effettuare il passaggio di consegne**. Il passaggio di consegne tra personale montante e smontante, dovrà comportare il trasferimento di tutte le informazioni riguardanti lo stato del servizio, le attività in essere e le eventuali situazioni anomale all'interno della sede della Amministrazione. Sarà compito del personale subentrante verificare la correttezza di tutte le indicazioni e la rispondenza tra quanto segnalato e riportato sul registro (presenza di personale esterno, segnalazioni di allarme, chiavi in custodia, eventuali situazioni anomale, etc.) e la situazione reale. Ogni eventuale discordanza tra quanto lasciato in consegna e quanto verificato dovrà formare oggetto di segnalazione scritta sull'apposito registro di servizio.
- **Ulteriori** attività richieste dall'Amministrazione Contraente rientranti nell'oggetto dell'appalto.

Il **servizio di portierato è remunerato applicando un costo ora/uomo**, moltiplicando il numero di ore effettivamente erogate per il prezzo offerto per tale servizio in sede di gara.

11.3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Le Amministrazioni contraenti interessate al servizio di portierato, dovranno inviare al Fornitore una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF), nella quale dovranno inserire tutte le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Inoltre, alla RPF, ove ricorrano i presupposti per l'applicazione della clausola sociale di cui al punto 3.2 delle Linee guida ANAC n.13 del 13.2.2019, pena la non validità della stessa, l'Amministrazione dovrà allegare un documento con i dati relativi al personale eventualmente da assorbire, ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., secondo le indicazioni previste nel CCNL di riferimento.

A titolo esemplificativo le Amministrazioni contraenti dovranno indicare nella RPF:

- le sedi presso cui il servizio andrà svolto con l'indicazione dell'ubicazione degli immobili,
- una sintetica descrizione dei servizi richiesti e delle caratteristiche specifiche per ogni servizio,
- gli orari di avvio e chiusura dei servizi,
- le procedure interne previste per l'espletamento delle attività richieste,
- quant'altro ritenuto necessario indicare.

Si specifica che la Richiesta Preliminare di Fornitura è propedeutica all'attivazione del servizio.

Il Fornitore, entro 3 giorni solari dalla ricezione della RPF, qualora lo ritenga necessario al fine della formulazione della proposta del Piano di Intervento (di cui sotto), ha facoltà di concordare con l'Amministrazione Contraente la data di un sopralluogo.

Si specifica che il sopralluogo è facoltativo ed è pertanto rimesso alla volontà stessa del Fornitore.

Qualora richiesto, il sopralluogo dovrà essere effettuato entro 10 giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare, congiuntamente con il Supervisore o un suo incaricato, e potrà interessare tutte o parte delle sedi indicate nella Richiesta Preliminare dall'Amministrazione Contraente.

Entro 15 giorni solari dal sopralluogo o 20 giorni dalla ricezione della RPF, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà fornire alla stessa un Piano Dettagliato degli Interventi, conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica.

Contestualmente al Piano dettagliato degli interventi, il fornitore consegna all'Amministrazione il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito della reiterazione della richiesta, determina l'applicazione delle penali e nel caso la risoluzione del contratto.

In caso di ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato degli Interventi, saranno applicate le penali

Il Piano dettagliato degli interventi comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- descrizione dettagliata delle attività che dovrà svolgere l'addetto per ogni sede;
- ubicazione degli immobili relativamente ai quali verranno attivati i servizi;
- organizzazione, numero di addetti dedicati al servizio, fasce orarie, turnazioni, giorni di presidio e postazioni presidiate per ogni sede;
- costo totale del servizio richiesto;
- ogni ulteriore utile prescrizione.

Il Piano dettagliato degli interventi dovrà riportare il/i servizio/i che il fornitore intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti di cui art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, una volta ricevuto il Piano dettagliato degli interventi, potrà:

- accettarlo e, quindi, procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura;
- inviare, tramite il Supervisore, le proprie deduzioni. Il fornitore, in tal caso, dovrà riformulare un nuovo piano recependo le modifiche del Supervisore e inviarlo nuovamente all'Amministrazione entro 5 giorni solari, pena applicazione delle penali.

L'accettazione del Piano dettagliato degli interventi si formalizza nell'emissione dell'Ordinativo di fornitura (OdF).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

L'emissione dell'OdF è subordinato alla presentazione dal parte del Fornitore entrante del Progetto di Assorbimento e dall'invio tramite pec dello stesso Progetto di Assorbimento e del Piano dettagliato degli interventi, alla Centrale Regionale di Committenza

Resta fermo che il servizio dovrà essere attivato entro e non oltre 30 giorni dall'emissione dell'OdF, pena l'applicazione della penale.

Nel corso degli OdF, in caso di variazioni dovute a sopravvenute esigenze dell'Amministrazione il Fornitore deve comunque adeguare alle sopravvenute esigenze l'assetto del dimensionamento dell'organico.

Nel corso degli Ordinati di Fornitura il Supervisore potrà trasmettere in forma scritta al Gestore del Servizio eventuali variazioni che si rendessero necessari per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Contraente. Qualunque modifica al Piano dovrà comunque e sempre essere formalizzata, entro 3 giorni solari, attraverso un Atto Aggiuntivo che verrà ad esso allegato. Il mancato rispetto dei tempi previsti sarà soggetto all'applicazione della penale

Si precisa che in occasione di eventi particolari (congressi, mostre, elezioni, etc.), le Amministrazioni potranno richiedere al fornitore di intensificare le attività contenute nel piano dettagliato degli interventi applicando i prezzi offerti in sede di gara.

L'emissione dell'Ordinativo di Fornitura implica l'obbligo di nominare e comunicare:

- da parte del Fornitore:
 1. il Gestore del Servizio, che sarà il referente e coordinatore del servizio nei confronti dell'Amministrazione Contraente. A tale figura saranno delegate in particolare le funzioni di coordinamento (ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte dell'Amministrazione Contraente) e di controllo delle attività effettivamente svolte, quali la corretta fatturazione, la fornitura di informazioni e della reportistica richiesta.

Il nominativo ed i recapiti del Gestore del Servizio, per ciascuna Amministrazione Contraente, devono essere noti al personale addetto al Call Center.
 2. gli Addetti ovvero i nominativi del personale al quale, per ogni singola sede, verrà attivato il servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- da parte dell'Amministrazione Contraente:
 3. un Supervisore per ogni immobile o gruppi di immobili, che sarà il rappresentante per l'Amministrazione Contraente nei confronti del Fornitore, con il compito di regolare i rapporti con esso e di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio.

11.4 ADDETTI AL PORTIERATO

Per garantire la qualità del servizio, il Fornitore deve curare al massimo la scelta del proprio personale, che dovrà essere accuratamente formato.

Il personale che il Fornitore impegnerà nell'espletamento del servizio di portierato deve essere di comprovata moralità e in possesso di competenze e professionalità necessari ad espletare correttamente le attività richieste; inoltre, dovrà essere in grado di utilizzare i principali programmi per personal computer ed gli apparati telefonici di centralino. Gli addetti dovranno essere adeguatamente formati e periodicamente sottoposti a corsi di aggiornamento secondo quanto disciplinato dal paragrafo Formazione e offerto dal Fornitore nella propria offerta tecnica.

Il Fornitore deve, a proprie spese, fornire al personale una divisa decorosa ed adeguata alle funzioni da svolgere secondo quanto concordato con l'Amministrazione Contraente.

Il Fornitore deve comunicare per iscritto all'Amministrazione Contraente i nominativi delle persone impiegate nel servizio di portierato.

Il personale del Fornitore deve:

- avere cura della propria divisa che dovrà essere sempre pulita e indossata tenendo ben in vista i contrassegni;
- esibire l'apposito tesserino identificativo provvisto di fotografia, in modo che risulti immediatamente riconoscibile e che sia identificabile l'azienda di appartenenza;
- svolgere i compiti inerenti al servizio con cura e attenzione e mostrare sempre la massima disponibilità e gentilezza nei confronti degli utenti esterni e dei dipendenti dell'ente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

- esprimersi correttamente in lingua italiana;
- avere conoscenze informatiche di base;
- tenere un atteggiamento consono all'immagine ed alla funzione dell'Amministrazione Contraente, mantenendo un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile nei riguardi di tutti coloro che frequentano le sedi;
- svolgere il servizio negli orari prestabiliti evitando di intrattenersi con altre persone, eccezione fatta per i motivi inerenti al servizio;
- rispettare le disposizioni sul servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- non divulgare notizie su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e le attività svolte dall'Amministrazione Contraente, salvo quelle indicate dall'Amministrazione stessa;
- custodire con responsabilità e utilizzare correttamente le chiavi e i dispositivi di apertura consegnati dall'Amministrazione Contraente per l'accesso ai locali delle sedi;
- impedire l'accesso ai locali dove si svolge il servizio a persone non addette;
- osservare scrupolosamente le norme che vigono nelle sedi delle Amministrazioni contraenti, ivi inclusi i plessi universitari, e tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irreprensibilità.

Il Fornitore è tenuto ad assicurare la completa disponibilità circa gli spostamenti del proprio personale nelle varie sedi a seconda delle esigenze dell'Amministrazione Contraente. Potranno essere definiti e quantificati, d'intesa tra Amministrazione Contraente e Fornitore, orari diversi e servizi supplementari rispetto al servizio di portineria. L'Amministrazione Contraente potrà altresì, in relazione alle proprie esigenze organizzative, stabilire una diversa ripartizione delle postazioni di svolgimento del servizio ovvero variare il numero delle postazioni medesime.

Il Fornitore dovrà provvedere all'allontanamento di quegli addetti al servizio i quali o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, non dovessero compiere il loro dovere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Il Fornitore assume ogni responsabilità per danni che possano derivare al personale o alle cose dell'Amministrazione Contraente o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, tenendo perciò sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni pretesa che le venga mossa.

L'Amministrazione Contraente è in ogni caso sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato e, in presenza di particolari esigenze, si riserva di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

11.5 FORMAZIONE

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio di portierato dev'essere professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività a cui è adibito.

Il personale deve possedere conoscenze sui rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, e sui rischi che possono coinvolgere i dipendenti e/o gli utenti dell'Amministrazione, al fine di conoscere i comportamenti atti a mitigare i rischi suddetti.

Il Fornitore deve assicurare la formazione del personale sulle materie di base (ad esempio: antincendio, primo soccorso, primo soccorso BLS-D, informatica, lingua inglese) e una formazione teorico-pratica specifica del Servizio svolto. Il Fornitore deve inoltre provvedere all'aggiornamento continuo del personale formato su tali materie. La formazione inoltre dovrà rispettare quanto offerto dal Fornitore in sede di gara.

La formazione deve essere somministrata e attestata da organizzazioni aventi specifica e documentata esperienza ed entro 6 mesi dall'avvio del servizio il Fornitore dovrà presentare al Supervisore le attestazioni di avvenuta formazione, pena l'applicazione della penale.

Ad inizio appalto, le Amministrazioni contraenti, in accordo con il Fornitore, potranno attivare dei corsi di formazione rivolti al personale che effettuerà il servizio all'interno delle proprie strutture. Il Fornitore si impegna a trasmettere le medesime informazioni/formazione al personale neo-assunto o subentrante dopo la fase di avvio del contratto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Nel caso di variazioni significative dell'organizzazione o di nuove attività da espletare, il Fornitore si impegna a concordare con l'Amministrazione Contraente l'attività di formazione/informazione del personale impiegato.

11.6 REPORTISTICA

Per le attività oggetto dell'appalto il Fornitore dovrà redigere dei documenti riassuntivi quali rapporti, report, etc., contenenti dati sulle attività svolte e/o sul personale ai fini di un monitoraggio sull'andamento del servizio. Tali documenti potranno essere visionati dall'Amministrazione Contraente su richiesta o attraverso gli strumenti offerti dal Fornitore in sede di gara.

In particolare, il Fornitore dovrà provvedere, almeno, alla tenuta e compilazione presso ogni sede di un Registro nel quale annotare gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Il Registro dovrà essere trasmesso al Supervisore con cadenza definita dall'Amministrazione Contraente e comunque non inferiore ad una a settimana, pena l'applicazione della penale

Il Fornitore è tenuto, inoltre, a presentare annualmente, pena l'applicazione della penale, un resoconto al Supervisore, entro il mese successivo all'anno di riferimento.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriori reportistiche ed effettuare, in qualsiasi momento, riscontri sulla veridicità di quanto riportato sui documenti redati dal Fornitore, anche attraverso gli strumenti offerti in sede di gara dal Fornitore.

Il Fornitore altresì si obbliga, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, a fornire all'Amministrazione, con cadenza semestrale ed a tre mesi dalla scadenza del contratto, le informazioni sul personale utilizzato nel corso di esecuzione del Contratto di Fornitura.

La reportistica prodotta deve essere fornita in un formato elettronico tale da garantirne l'elaborazione successiva da parte della Centrale di Committenza (es: file excel).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

12 PENALI RELATIVE A TUTTI I LOTTI

La Centrale regionale di committenza e le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Inoltre, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali. Ove si verificano inadempienze da parte del fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nella Convenzione e nel Capitolato tecnico, non imputabili all'Amministrazione contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Centrale regionale di committenza e le Amministrazioni contraenti, si riservano di applicare le penali di cui al presente paragrafo.

Inadempienze	Penali
Irreperibilità del Gestore del Servizio o del suo sostituto.	€ 500,00 per ogni mancata reperibilità.
Indisponibilità da parte del Gestore del Servizio o del suo sostituto, a partecipare ai sopralluoghi, richiesti dall'Amministrazione Contraente, per eventuali verifiche e controlli che si rendessero necessari per il corretto espletamento del servizio.	€ 500,00 per ogni giorno solare di indisponibilità
Mancato aggiornamento del Piano dettagliato degli Interventi nel corso della validità del OdF entro i termini definiti nel capitolato	€ 50,00 per ogni giorno solare di ritardo
Presenza di disservizi rilevati durante i controlli	€ 500,00 per ogni giorno di disservizio, decorrenti dalla comunicazione dello stesso, fino



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Inadempienze	Penali
	al ripristino delle condizioni ottimali.
Mancata comunicazione di uno sciopero del personale alle singole Amministrazioni e alla Centrale regionale di committenza	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata sostituzione degli addetti da parte del Fornitore entro i termini definiti nel capitolato	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata attivazione del Contact Center	€ 250,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancato invio alla Centrale di Committenza del report Trimestrale entro i termini definiti nel capitolato	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancata comunicazione del rapporto di servizio quotidiano entro i termini definiti nel capitolato	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancata comunicazione del riepilogo dei fatti accaduti nel mese entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancata risposta alla RPF dell'Amministrazione entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancata effettuazione del sopralluogo entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo.
Mancata presentazione del Piano Dettagliato degli Interventi entro i termini definiti nel capitolato	€ 250,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione del nuovo Piano dettagliato degli	€ 250,00 per ogni giorno di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Inadempienze	Penali
interventi a fronte delle deduzione del Supervisore entro i termini definiti nel capitolato	ritardo
Mancata attivazione dei servizi previsti nel PDI e formalizzati nell'OdF entro i termini definiti nel capitolato	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata attivazione del sistema informativo entro i termini definiti nel capitolato	€ 250,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato invio della reportistica entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata erogazione della sessione di formazione sul funzionamento del sistema informativo entro i termini definiti nel capitolato	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata possibilità di generare la reportistica richiesta tramite l'utilizzo del Sistema informativo.	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo dalla segnalazione
Mancato inserimento nel sistema informativo e messa a disposizione dell'amministrazione dei passaggi e delle sequenze ispettive entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni mancato inserimento
Ritardo nell'effettuazione del sopralluogo per interventi di manutenzione straordinaria rispetto ai tempi indicati nel capitolato	€ 100,00 per ogni ora di ritardo in caso di richiesta urgente, € 50,00 per ogni ora di ritardo negli altri casi
Ritardo nell'invio della dichiarazione di intervento e di spesa rispetto ai tempi indicati nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

Inadempienze	Penali
Ritardo nell'effettuazione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria rispetto ai tempi indicati nel capitolato e/o nel piano di manutenzione	€ 150,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione delle attestazioni di avvenuta formazione, del personale addetto al servizio entro i termini definiti nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo per singolo dipendente
Ritardo nella presentazione del Registro degli eventi anomali relativamente alle attività di portierato rispetto ai tempi indicati nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella presentazione del resoconto annuale rispetto ai tempi indicati nel capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione del Progetto di Assorbimento entro i termini definiti nel capitolato	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Per ogni inadempienza relativa ai servizi oggetto dell'appalto relativi ai lotti dall'1 al 6 (vigilanza armata, trasporto valori, manutenzioni etc.) non contemplata nel capitolato.	€ 300,00 per ogni inadempienza
Per ogni inadempienza relativa ai servizi oggetto dell'appalto relativi ai lotti dal 7 al 12 (portierato) non contemplata nel capitolato.	€ 300,00 per ogni giorno di inadempienza

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella documentazione di gara, nell'offerta presentata dal fornitore e nella Convenzione che sarà firmata; in tali casi le Amministrazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

contraenti, ovvero la Centrale regionale di committenza, applicheranno al fornitore le penali sopra descritte sino al momento in cui il servizio riprenderà in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinato di fornitura; mentre la Centrale regionale potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Amministrazioni contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, verranno contestati per iscritto al fornitore dall'Amministrazione contraente o dalla Centrale regionale di committenza; il fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni contraenti, che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.